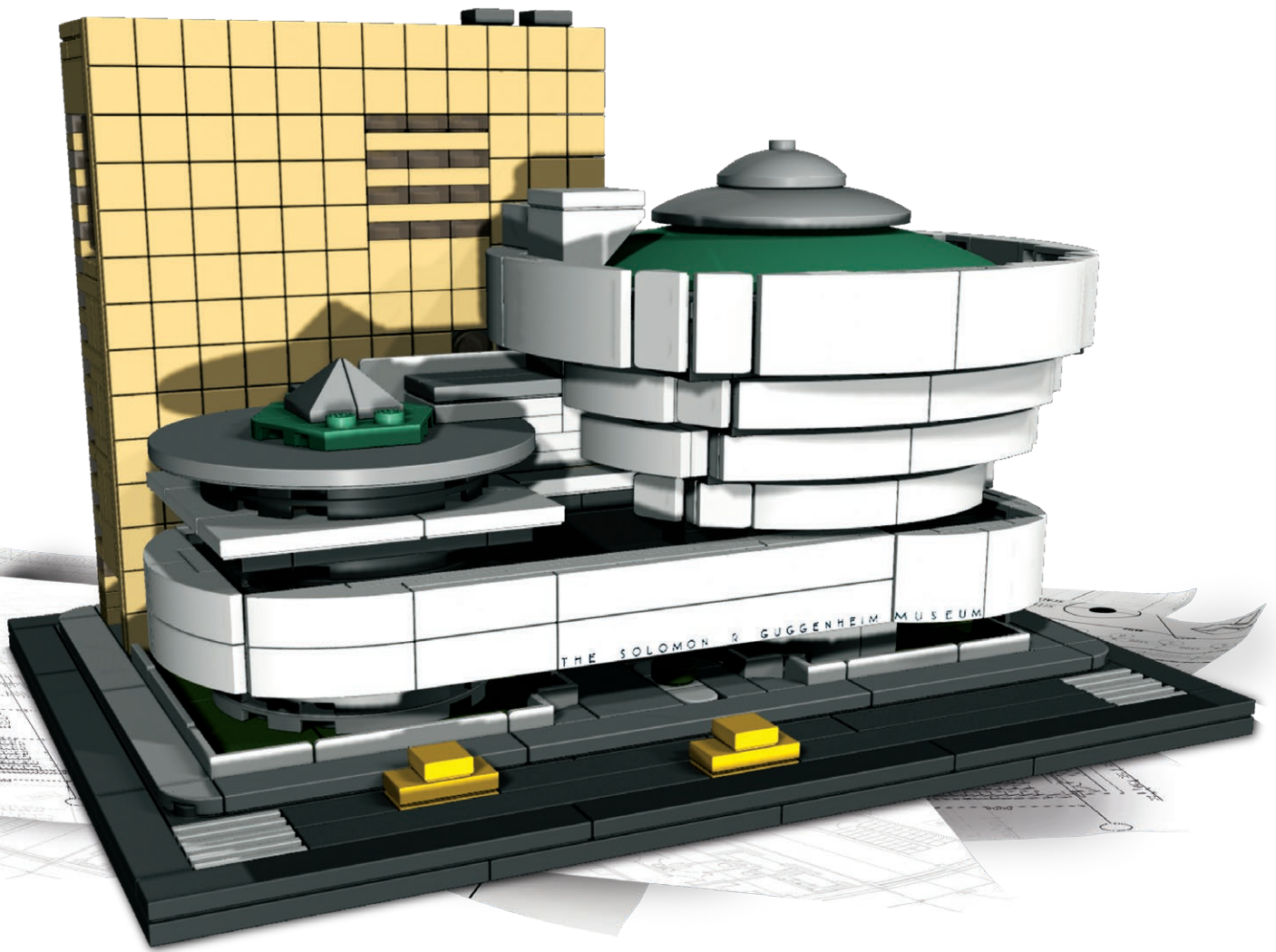




Architecture

Solomon R. Guggenheim Museum®

New York City, Stati Uniti





Museo Solomon R. Guggenheim

Considerato da molti un'icona del 20° secolo, il Museo Solomon R. Guggenheim è stato uno dei primi edifici simbolo dell'architettura museale, dimostrando che la sede fisica di una collezione artistica è importante tanto quanto l'opera d'arte in sé.

*[“Un'idea è la salvezza
della fantasia”]*

Frank Lloyd Wright

Storia dell'edificio

Nel giugno del 1943, Hilla Rebay, consulente d'arte di Solomon R. Guggenheim, chiese a Frank Lloyd Wright di progettare un nuovo edificio per ospitare il Museo dell'Arte Non Oggettiva di Guggenheim, fondato quattro anni prima.

Il progetto si sarebbe trasformato in una complessa lotta tra l'architetto e i suoi clienti, i funzionari della città, il mondo dell'arte e l'opinione pubblica. Ci sarebbero voluti più di 15 anni, 700 bozze e sette disegni di progetto prima che la visione di Wright potesse essere realizzata e il Solomon R. Guggenheim Museum potesse aprire i battenti al pubblico nel 1959. Purtroppo, sia Guggenheim sia Wright erano ormai morti.

L'ubicazione del Guggenheim Museum sulla Fifth Avenue, tra la 88a e 89a strada, non è casuale. La sua vicinanza a Central Park è fondamentale: un pezzo di natura incontaminata al centro di New York, il parco protegge l'edificio dal rumore e il trambusto cittadino.

La natura non solo fornisce una sorta di tregua dalle distrazioni di New York, ma anche ispirazione. Il Guggenheim Museum è l'incarnazione della filosofia di Frank Lloyd Wright: utilizzare forme organiche in architettura.

E oltre ad abbracciare la natura, il design di Wright esprimeva anche la sua interpretazione della rigida geometria dell'architettura modernista. L'edificio è una sinfonia di forme triangolari, ovali, circolari, arcuate e quadrate.

Wright non seguì i dettami dell'approccio convenzionale alla progettazione di un museo, vale a dire una serie di stanze comunicanti. Portò invece i visitatori in cima all'edificio tramite un ascensore, guidandoli in seguito verso il basso, a passo lento, sul dolce pendio di una rampa. La rotonda aperta offriva ai visitatori la possibilità di ammirare diverse aree espositive su diversi livelli contemporaneamente.

L'edificio è stato spesso definito l'opera d'arte più importante della collezione Guggenheim.





La storia continua

Quando il museo aprì le porte a un pubblico entusiasta il 21 ottobre 1959, appena sei mesi dopo la morte di Frank Lloyd Wright, il rapporto tra l'architettura mozzafiato dell'edificio e l'arte per la quale era stato costruito suscitò numerose polemiche e un grande dibattito. Un critico scrisse che il museo "era uno degli edifici più belli di tutta l'America... che non dominava mai le opere che ospitava", mentre un altro lo descrisse come "un monumento a Frank Lloyd Wright, piuttosto che un museo".

Inizialmente Wright aveva suggerito la costruzione di un alto edificio alle spalle del museo per ospitare l'amministrazione, una sorta di sfondo complementare alla struttura principale, ma questa idea fu realizzata solo nel 1992.

Oggi, la collezione Guggenheim è cresciuta notevolmente ed è ora condivisa con i musei affiliati in tutto il mondo. Il museo di New York, tuttavia, rimane la sede spirituale della collezione, con oltre un milione di visitatori all'anno.



L'architetto

Probabilmente il più grande architetto americano e uno dei più dotati al mondo, Frank Lloyd Wright era anche un uomo di energia illimitata. Nel corso di una carriera durata 74 anni, Wright progettò oltre 900 opere, tra cui abitazioni, uffici, chiese, scuole, biblioteche, ponti, musei, ecc. Di queste opere, oltre 500 furono ultimate. Più di 400 sono ancora fra noi.

La mente creativa di Wright non abbracciava solo l'architettura. Si occupò anche di mobili, tessuti, vetri d'arte, lampade, stoviglie, argenti, biancheria e arti grafiche. Era inoltre uno scrittore prolifico, un educatore e un filosofo. Scrisse venti opere e innumerevoli articoli e tenne conferenze in tutti gli Stati Uniti e in Europa.

Wright nacque nel 1867, nella piccola cittadina rurale di Richland Center, nel Wisconsin, due anni dopo la fine della

guerra civile americana, e si spense nel 1959, all'età di 91 anni. Sebbene abbia frequentato la scuola superiore e l'Università di Wisconsin-Madison, non c'è menzione di una sua laurea. Nel 1887, Wright si trasferì a Chicago, diventando presto disegnatore capo presso lo studio di architettura Adler & Sullivan.

Wright era considerato un brillante architetto dai suoi colleghi e gode di molta considerazione ancora oggi. Nessun altro architetto ha sfruttato meglio i vantaggi derivanti da una perfetta collocazione e ambientazione. E nessun altro architetto ha espresso meglio di lui il concetto di edificio come "rifugio". Come disse una volta: "Un edificio non è solo un posto in cui vivere. È un modo di vivere".

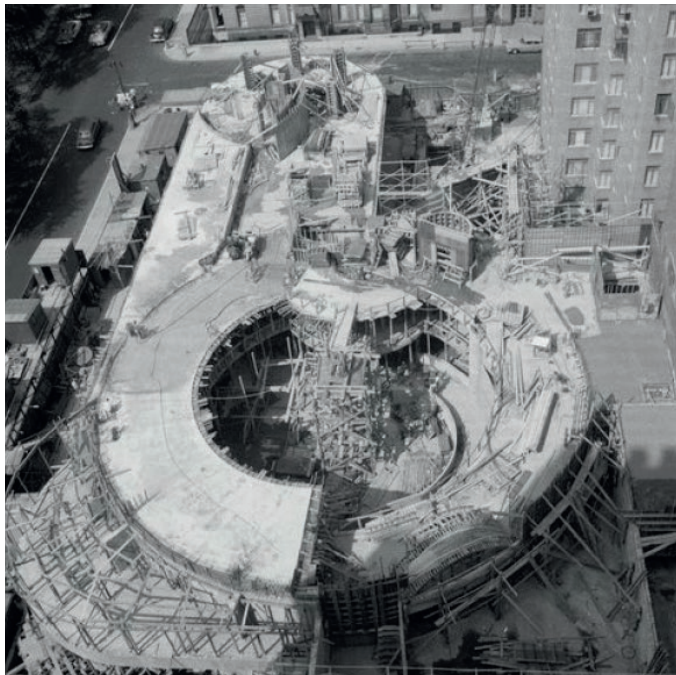


©The Solomon R. Guggenheim Foundation, New York

Dati

Architetto: Frank Lloyd Wright
 Classificazione: Museo d'arte
 Ubicazione: New York City, New York, Stati Uniti
 Stile architettonico: Movimento moderno

Altezza: 28 m
 Materiali: Alluminio, acciaio, cemento armato e vetro
 Anno: 1943-1959



©The Solomon R. Guggenheim Foundation, New York



©The Solomon R. Guggenheim Foundation, New York

Fatti e curiosità



Frank Lloyd Wright insistette nel progettare ogni dettaglio del Museo Guggenheim, perfino le sedie e gli ascensori.



L'edificio Guggenheim è stato costruito con 635.000 kg di acciaio e 198,2 metri cubi di calcestruzzo liquido.



Il sigillo sul pavimento all'ingresso del Guggenheim recita: "Let each man exercise the art he knows" (Ognuno dovrebbe fare il mestiere che sa) – Aristofane, 422 a.C.



La rampa dal piano terra alla cupola del Museo Guggenheim è lunga 431,5 m.



Originariamente, Frank Lloyd Wright voleva chiamare il Guggenheim "Archeseum," che significa "vista dal punto più alto".



La costruzione del Museo Guggenheim, tra il 1943 e il 1959, costò \$3 milioni. Il restauro degli esterni, tra il 2005 e il 2008, è costato \$2 milioni.

©The Solomon R. Guggenheim Foundation, New York

©The Solomon R. Guggenheim Foundation, New York

LEGO® Architecture – ieri e oggi

Vi è sempre stato un rapporto naturale fra i mattoncini LEGO® e il mondo dell'architettura. Gli appassionati che costruiscono con gli elementi LEGO sviluppano istintivamente un interesse per la forma e la funzione delle strutture che essi creano. Allo stesso tempo, molti architetti hanno scoperto che i mattoncini LEGO sono perfetti per esprimere fisicamente le loro idee creative.

Questo rapporto è stato consolidato all'inizio degli anni '60 con il lancio della linea "Scale Model" di LEGO. Questa linea riflette lo spirito di un'epoca in cui gli architetti modernisti stavano ridefinendo il concetto di edificio e le persone cominciavano a interessarsi attivamente al design delle loro abitazioni. Questi set furono progettati per essere diversi dalle solite coloratissime confezioni LEGO e comprendevano anche un libro di architettura come fonte di ispirazione.

Alcuni decenni più tardi, l'architetto e appassionato di LEGO, Adam Reed Tucker, rilanciò l'idea di esprimere l'architettura

con i mattoncini LEGO e, in collaborazione con il Gruppo LEGO, ideò la linea LEGO Architecture che conosciamo oggi. I suoi primi modelli e i set originali della corrente serie LEGO Architecture erano interpretazioni dei famosi grattacieli della sua città natale, Chicago. Da allora, LEGO Architecture si è sviluppata e si è evoluta, in primo luogo con edifici ben noti di altre città degli Stati Uniti e ora con strutture iconiche di Europa, Medio Oriente e Asia.

L'introduzione del nostro set LEGO Architecture Studio riecheggia le ambizioni della linea LEGO "Scale Model" originale e amplia le potenzialità della serie LEGO Architecture. Ora è possibile costruire e conoscere specifici edifici storici o creare avvincenti modelli architettonici utilizzando la propria fantasia. Un affascinante volume di 270 pagine, comprendente i progetti di numerosi e rinomati architetti di tutto il mondo, illustra i principi dell'architettura e incoraggia a usare la propria creatività nelle costruzioni.



21050
LEGO Architecture Studio

Riferimenti

Testo:

www.guggenheim.org

Foto:

www.shutterstock.com

©The Solomon R. Guggenheim Foundation, New York

Per maggiori informazioni, visitare:

www.guggenheim.org

Customer Service

www.lego.com/service or dial

00800 5346 5555 :

1-800-422-5346 :

LEGO and the LEGO logo are trademarks of the/son des marques de commerce du/son marcas registradas de LEGO Group. ©2017 The LEGO Group.

®/TM/© 2017, Frank Lloyd Wright Foundation. All Rights Reserved.
The name and the interior oculus and exterior rotunda views of the Solomon R. Guggenheim Museum are trademarks of the Solomon R. Guggenheim Foundation. Used with permission.